

ALBUM DI GENOVA

DA STASERA

Cantieri creativi, il circo di oggi arriva a tutte le età e quartieri

Che cosa vuol dire “fare circo” oggi? Una corposa risposta, arriva da “Cantieri Creativi”, il festival delle periferie curato da “Sarabanda Impresa sociale” che col sostegno del Comune inizia stasera per continuare fino al prossimo 10 ottobre. Il progetto, eccol’impalcatura dell’idea, intende abbattere innumerevoli barriere. Sicuramente, quella tra generazioni, con spettacoli e laboratori ad ingresso libero adatti a tutti, quella tra centro e periferie che da Levante a Ponente saranno

palco per tutta la manifestazione; e non di meno, sbiadirà con “Cantieri creativi” il confine tra pubblico e scena, attore e spettatore tramite laboratori di un’antica arte rinnovata: il sapersi muovere tra immaginazione e fisicità in equilibrio tra ironia e riflessione. Arriveranno nei quartieri popolari, è l’entusiasmo degli organizzatori, artisti da Italia, Francia e Spagna: acrobati, cantanti e musicisti, creatori di magie con pochi valorizzati strumenti: dai trampoli alle bolle di sapone

alle innovative arti di mix (come lo scratching hip hop). Si parte stasera alle 20, dall’anfiteatro Tosca Bercilli di Begato, con la Topolino del ‘52 di André Casaca e Flavia Marco di Teatro C’Art, che nel loro acrobatico “Felici per sempre” mostrano un piccolo morale: conquista e non promessa della felicità.

L’intera rassegna, non è soltanto un circo da guardare. Bensì, oltre ai laboratori di arte circensesi potrà partecipare ai “cammini urbani” con il Cai di Sampierdarena e Agt–



Leandre Ribera, stella del circo europeo (foto da Facebook)

Associazione Guide Turistiche Liguria. Perché “Sarabanda” l’associazione diretta da Boris e Barbara Vecchio oltre che da Sabrina Barbieri intende proprio parlare della e alla città: a partire, ad esempio, da “Fabbrica C-Pillole di bellezza” il 5 luglio in piazza Dagnino e il 6 luglio Villa Di

Negro Rosazza con la storica associazione di Struppa “Giovani Amici Uniti - Gau”. Oppure, il 21 settembre per la prima volta a Genova arriva al quartiere di Cà Nova, dove è concentrato il 60% dell’edilizia residenziale pubblica, Leandre Ribera, stella del circo europeo con l’artista Lau-

ra Miralbes in “Fly to the Moon”. Lo stesso spazio, il Pala Cep, ospiterà Mago Muzzi e la danza di bolle di sapone. Ancora, nell’intento di far brillare le periferie, il cartellone porterà a Villa Di Negro Rosazza - afflitta dal degrado – la giocoleria rivoluzionaria di Quentin Ribet con “A tiroirs ouvertes”; replica il giorno dopo a Struppa, in piazza Suppini, alle 21. Dalla Spagna, arriva Planeta Trampoli (12 luglio, alle 10.30/13.00, Pianacci di Prà) e “Black2classics”: in cui il circo si fonde con danza e cultura di strada puntando su ritmi carambolici del Turntablism, l’arte hip-hop dello scratching, con dischi in vinile, a Struppa il 12 luglio e a Prà il 13.

Programma completo: sarabanda-associazione.it.

AN.RIM.